

Codice A1604A

D.D. 19 dicembre 2016, n. 491

**Canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. Accertamento d'entrata di euro 42,88 sul capitolo 30070/2016 a titolo di interessi.**

Il Dirigente

visto l'articolo 25, comma 4 bis, della legge regionale 12 luglio 1994 n. 25 e s.m.i. recante "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali", che istituisce un canone annuo posticipato a carico del titolare di concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento rapportato all'estensione della superficie dell'area oggetto di concessione e al quantitativo d'acqua imbottigliato;

visto l'articolo 2, comma 4, lettera b) del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, così come modificato dal regolamento regionale 9 dicembre 2015, n. 8/R, che stabilisce che la Regione Piemonte introita il 30 per cento della componente di canone rapportata al quantitativo di acqua imbottigliata e gli importi eccedenti il limite di euro 300.000,00 della quota spettante ai comuni;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che innova e armonizza le regole contabili nella gestione dei bilanci pubblici, in particolar modo potenziando la funzione di competenza finanziaria;

visto l'art. 12 del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, che stabilisce che in caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento del canone per l'uso di acqua pubblica sono dovuti gli interessi legali per i primi trenta giorni di ritardo e gli interessi di mora, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, per i restanti giorni;

considerato che gli interessi per ritardato pagamento devono essere accertati per cassa in quanto si conosce l'ammontare della somma dovuta solo alla data dell'effettivo versamento;

visto l'allegato A/2 n.4/2 § 3.7.1 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;

premesso che il Settore Tutela delle Acque verifica i versamenti effettuati dai titolari di concessione per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento sulla base reversali d'incasso registrate dal Settore Ragioneria sul capitolo di bilancio n. 30445/2016 in relazione ai versamenti effettuati direttamente sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte;

verificato che una quota parte delle somme incassate sul capitolo di bilancio n. 30445/2016 pari a euro 42,88 è riferita a interessi per ritardato pagamento e che pertanto tale somma è da accertare sul capitolo 30070/2016 del bilancio regionale;

visto il Regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R "Disciplina dei canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento (Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25)" e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”  
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*DETERMINA*

di accertare, sulla base delle posizioni debitorie riconducibili ad altri soggetti diversi da Enti locali registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all’imbottigliamento e dei relativi versamenti, la somma di euro 42,88 sul capitolo n. 30070 del bilancio 2016, per consentire la regolarizzazione dei provvisori di entrata emessi dalla Tesoreria relativi agli incassi effettuati, a titolo di interesse, sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte, aventi causale riconducibile ai canoni per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all’imbottigliamento.

Transazione elementare:  
Conto finanz.: E.3.03.03.02.999  
Transazione Unione Eur.: 2  
Ricorrente: 2  
Perimetro Sanitario:1

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente  
*Paolo MANCIN*